

TEODORA FILM



OFFICIAL SELECTION
UN CERTAIN REGARD
FESTIVAL DE CANNES

L'ATELIER

un film di **LAURENT CANTET**

scritto da **ROBIN CAMPILLO e LAURENT CANTET**

con **MARINA FOÏS, MATTHIEU LUCCI**

uscita: 7 giugno 2018

[scarica i materiali stampa](#)

ufficio stampa

Nicoletta Billi 333 2432777

nicolettabilli@gmail.com

Gabriele Barcaro 340 5538425

gabriele.barcaro@gmail.com

ufficio stampa Teodora Film

Stefano Finesi 333 4482025

stefano.finesi@teodorafilm.com

Distribuito con il sostegno
del programma MEDIA
Europa Creativa
dell'Unione Europea



Creative
Europe
MEDIA

CAST TECNICO

<i>Regia</i>	Laurent Cantet
<i>Sceneggiatura</i>	Robin Campillo, Laurent Cantet
<i>Fotografia</i>	Pierre Milon
<i>Montaggio</i>	Mathilde Muyard
<i>Suono</i>	Olivier Mauvezin, Agnès Ravez, Antoine Baudouin
<i>Missaggio</i>	Mélissa Petitjean
<i>Assistente alla regia</i>	Delphine Daull
<i>Scenografia</i>	Serge Borgel
<i>Location manager</i>	Yannick Soscia, Yann Bottin
<i>Costumi</i>	Agnès Giudicelli
<i>Trucco</i>	Valérie Tranier
<i>Musica</i>	Bedis Tir, Édouard Pons
<i>Prodotto da</i>	Denis Freyd
<i>Direttore di produzione</i>	Michel Dubois
<i>Postproduzione</i>	Cédric Ettouati, Luc Augereau
<i>Una coproduzione</i>	Archipel 35, France 2 Cinéma
<i>Con la partecipazione di</i>	Canal+, Ciné+, France Télévisions, Région Provence-Alpes-Côte D'Azur
<i>In collaborazione con</i>	CNC
<i>In associazione con</i>	Soficinéma 13, Films Distribution, Diaphana Distribution, Lmc - Blaq Out – Universciné
<i>Con il sostegno di</i>	Procirep e Angoa
<i>Origine</i>	Francia 2017
<i>Titolo originale e durata</i>	<i>L'Atelier</i> , 113 minuti
<i>Aspect ratio</i>	Scope

CAST ARTISTICO

Olivia

Antoine

Malika

Fadi

Étienne

Boubacar

Benjamin

Lola

Teddy

Boris

Marina Foïs

Matthieu Lucci

Warda Rammach

Issam Talbi

Florian Beaujean

Mamadou Doumbia

Julien Souve

Mélissa Guilbert

Olivier Thouret

Lény Sellam

IL FILM

Olivia Dejazet è un'affermata autrice di gialli e deve tenere un laboratorio di scrittura a La Ciotat, città del sud della Francia nota un tempo per i cantieri navali ma ormai in piena crisi economica. Tra i suoi giovani allievi spicca Antoine, ragazzo introverso e di talento, spesso in rotta con gli altri sulle questioni politiche per le sue posizioni razziste e aggressive. L'atteggiamento di Antoine si fa sempre più violento con il passare dei giorni e Olivia sembra esserne spaventata e attratta al tempo stesso, finché la situazione sfugge drammaticamente di mano a entrambi... A 10 anni dalla Palma d'Oro per lo straordinario *La classe*, Laurent Cantet torna a raccontare i conflitti politici e generazionali di oggi con un thriller di grande originalità, scritto con Robin Campillo (*120 battiti al minuto*) e accolto con successo all'ultimo Festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard.

NOTA DI REGIA

di Laurent Cantet

Il film è ambientato a La Ciotat, città che alla fine degli anni '80 ha vissuto una grande stagione di lotte operaie dopo la chiusura dei cantieri navali. Il nostro obiettivo era testimoniare la trasformazione radicale di una società che, probabilmente a causa degli della crisi politica e economica, non ha più alcun rapporto con quel mondo del passato – un mondo che le vecchie generazioni vorrebbero che non scomparisse. Quello che dicono i giovani partecipanti al laboratorio di scrittura è che non vogliono farsi carico di quel passato, che non gli appartiene in nessun modo. Oggi infatti devono confrontarsi con una serie di problemi completamente diversi: trovare il proprio posto in un mondo che ha per loro una scarsa considerazione, la sensazione di non avere nessun controllo sulle cose e tanto meno sulle proprie vite. Ma, soprattutto, sono costretti a confrontarsi con una società violenta e lacerata da terribili questioni politiche e sociali, come l'instabilità economica, il terrorismo o l'affermazione dell'estrema destra.

Il cast è composto in gran parte da giovani esordienti, selezionati grazie a dei casting aperti nei bar, nelle palestre, nei teatri, nelle scuole... Tra questi Matthieu Lucci, che interpreta Antoine, è stata davvero un'incredibile scoperta. Un giorno mi ha confessato quanto odiasse quello che faceva il suo personaggio e quanto lo facesse soffrire interpretarlo, ma sul set è sempre stato aperto ad affrontare le cose più difficili che gli chiedevo. Ha la capacità di aggredire e fronteggiare cinque o sei persone con tale convinzione che, finita una scena, doveva andare a scusarsi con chi ancora non lo conosceva spiegando che si trattava solo del suo personaggio!

LAURENT CANTET

regia e sceneggiatura

Nato nel 1961, figlio di insegnanti, si diploma alla prestigiosa scuola di cinema La Fémis a Parigi. Dopo aver lavorato come assistente di Marcel Ophuls, firma il suo primo cortometraggio, *Tous à la manif*, nel 1994, ottenendo il premio Jean Vigo. L'esordio nel lungometraggio avviene nel 1999 con *Risorse umane*, che insieme al successivo *A tempo pieno* lo rende uno dei più apprezzati registi europei. Nel 2008 riporta la Palma d'Oro in Francia dopo 20 anni grazie a *La classe*, che oltre al trionfo a Cannes ottiene una candidatura all'Oscar e un enorme successo di pubblico e critica in tutto il mondo. Dopo aver partecipato al film collettivo *7 Days in Havana*, gira negli Stati Uniti *Foxfire – Ragazze cattive*, tratto dal romanzo di Joyce Carol Oates, mentre l'anno successivo è di nuovo a Cuba per *Ritorno a L'Avana*. *L'Atelier*, presentato a Cannes nella sezione Un Certain regard, è il suo ultimo film.

FILMOGRAFIA

- 2017 **L'ATELIER**
Festival di Cannes – Un Certain Regard

- 2014 **RITORNO A L'AVANA**
Mostra del Cinema di Venezia

- 2013 **FOXFIRE – RAGAZZE CATTIVE**
Toronto International Film Festival

- 2012 **7 DAYS IN HAVANA (episodio La Fuente)**
Festival di Cannes – Un Certain Regard

- 2008 **LA CLASSE** (*Entre les murs*)
Palma d'Oro al Festival di Cannes
Candidato all'Oscar come Miglior film straniero
Independent Spirit Award Miglior film straniero
César Miglior sceneggiatura

- 2005 **VERSO IL SUD** (*Vers le sud*)
In concorso alla Mostra del Cinema di Venezia

- 2001 **A TEMPO PIENO** (*L'emploi du temps*)
Leone dell'anno alla Mostra del Cinema di Venezia
Premio Fipresci alla Viennale

- 1999 **RISORSE UMANE** (*Ressources Humaines*)
César come miglior film d'esordio
European Film Awards – Scoperta dell'anno
Miglior regista esordiente al Festival di San Sebastian

- 1997 **LES SANGUINAIRES** (TV)

- 1995 **JEUX DE PLAGES** (cortometraggio)

- 1993 **TOUS A LA MANIF** (cortometraggio)
Premio Jean Vigo

MARINA FOÏS

Olivia

Nasce a Boulogne-Billancourt da una famiglia di origini russe, ebreo-egiziane, tedesche e italiane. Appassionata di teatro e recitazione fin da bambina, nel 1996 si unisce a una compagnia di giovani esordienti, The Royal Imperial Green Rabbit Company, poi ribattezzata Robins des Bois. Il successo porta l'ensemble in televisione, con uno spazio quotidiano sul canale Comedie+ grazie alla trasmissione comica *La Grosse Émission*, per cui Marina crea alcuni personaggi molto popolari. Nel 2001 abbandona la tv per dedicarsi al cinema con la commedia *La Tour Montparnasse infernale*, a cui segue *Filles perdues, cheveux gras* (2002, di Claude Duty), che le fa ottenere la prima candidatura ai César. Attrice versatile e prolifica (arriva a girare anche 5 film all'anno) è protagonista tra gli altri di *Darling* (2007, di Christine Carrière, nuova nomination ai César), *L'immortale* (2010, con Jean Reno), *Scatti rubati* (2010, con Romain Duris), *Amore facciamo scambio* (con Élodie Bouchez e Roschdy Zem), e alterna titoli drammatici come *Polisse* (2011, di Maïwenn, terza candidatura ai César) a commedie come *È arrivato nostro figlio* (2013). Tra i suoi ultimi film ricordiamo *O mamma o papà* (2015, grande successo in patria da cui è stato tratto *Mamma o papà?* con Cortellesi e Albanese), *Irreprochable* (2016) e l'italiano *Pericle il nero* (2016, di Stefano Mordini), in cui recita a fianco di Riccardo Scamarcio. Per *L'Atelier* di Laurent Cantet ha ricevuto la sua quinta candidatura al premio César.